

EVENTO FINALE DI PRESENTAZIONE

Risultati, Innovazione e buone
pratiche per la sostenibilità
agroalimentare dei prodotti con
indicazione geografica della Toscana

PROGETTO SOFIG

*La sostenibilità nelle filiere dei prodotti DOP e IGP della
Toscana: condivisione di buone pratiche e accountability*

9 SETTEMBRE / ORE 14:30 – 17:30

Fondazione PIN – Prato, Piazza dell'Università 1

PROGETTO SOFIG
CUP 1249865
Finanziato nell'ambito
del
CSR 2023-2027
Intervento SRG09
Annualità 2024

14:30 SALUTI ISTITUZIONALI

- Daniela Toccafondi — Presidente del PIN - Polo di Prato dell'Università degli Studi di Firenze
- Leonardo Marras — Assessore all'Agricoltura della Regione Toscana
- Simone Calamai — Presidente della Provincia di Prato
- Matteo Biffoni — Sindaco di Prato

15.00 PRIMA SESSIONE: Buone Pratiche, Territorio & Strumenti AKIS

- Il Sistema AKIS in Toscana - *Fausta Fabbri, Dirigente Regione Toscana*
- Il Progetto SOFIG e le attività dello Sportello AKIS - *Chiara Vita, PIN / Laboratorio QuMAP*
- Lo sportello AKIS come fonte di innovazione, sostenibilità e valorizzazione del territorio - *Primo Bosi, Presidente dell'Associazione Castanicoltori della Valbisenzio*
- Sostenibilità e sinergie tra settore agricolo e industriale - *Pierluigi Zambelli, Gruppo Mauro Saviola*
- La cooperazione tra filiere produttive attraverso lo Sportello AKIS - *Niccolò Papi, Azienda Agricola Barbarossa*

16:00 SECONDA SESSIONE: La rendicontazione della sostenibilità nei prodotti a Indicazione geografica

- La Relazione di sostenibilità dei prodotti IG e la loro costruzione nel Progetto SOFIG: metodologie e indicatori - *Giovanni Belletti e Andrea Marescotti, Università degli Studi di Firenze*
- La certificazione della sostenibilità nelle Indicazioni Geografiche del vino - *Anna Paiola, Responsabile Equalitas-VIVA, Valoritalia*
- Le relazioni di sostenibilità nei prodotti IG toscani: interventi di Consorzio Olio Toscano IGP, Consorzio Pecorino Toscano DOP, Associazione QUORE, TCA Toscana Certificazione Agroalimentare

17:15 CONCLUSIONI

Gennaro Giliberti, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana

Con il patrocinio di